

Spagna - Portogallo ... e ancora Spagna 9 - 31 luglio 2010



Equipaggio: Piergiacomo (44 anni - 45 in viaggio): volantiere

Luisa (44 anni): moglie e "...troppo vento per i miei gusti!!!"

Michele (18 anni): "maturo", scolasticamente parlando.

Sara (17 anni): "...saranno belle le docce?"

Francesca (10 anni): "Papi, quanti Km mancano?"

Camper: CI Elliot 40

Km percorsi: 6323

Spesa gasolio: stendiamo un velo pietoso...

Spesa Campeggi: 626 euro

Primo giorno 9 luglio 2010

Poncarale – Diano Marina Km 316

Dopo i preparativi finalmente alle 9.30 si parte per il nostro itinerario estivo verso la Penisola Iberica. Decidiamo di non fare una prima lunga tappa e optiamo per un tragitto di circa 300 Km fino all'AA Oasi Park di Diano Marina [10€ +2€ elettr.] tanto pubblicizzata su Plein Air. Arriviamo all'area lungo stradine sconnesse verso le 13.00. L'area è vastissima, ma non è un gran ché. Nel pomeriggio facciamo il primo bagno nel mare, in un Ligure piuttosto pulito e caldo. Poi docce, cena e a dormire presto perché la tappa di domani è un po' più impegnativa: meta Carcassonne (560 Km secondo il Tom Tom).

Secondo giorno 10 luglio 2010

Diano Marina – Carcassonne 570 Km

Partiamo alle 9.00 dopo tutte le operazioni di carico e scarico. Arriviamo a destinazione dopo una faticosa giornata di viaggio verso le 17.00. Da altri diari di viaggio sappiamo che sotto le mura di Carcassonne c'è una comoda area di sosta per camper, ma ahimè quest'area non c'è più. Ci hanno spostato un po' più lontano, in un vasto parcheggio sterrato [è attiguo al P2] dotato però di CS. Poiché è ancora in costruzione, non si paga nulla, così ci sistemiamo e visitiamo la Cité: passeggiamo intorno alle sue mura merlate e tra le sue belle stradine e piazzette, animate da numerosi negozietti; cena, docce e buona notte insieme ad altri 23 camper (11 italiani). La giornata è stata molto calda, ma di notte si dorme bene.



Terzo giorno 11 luglio 2010

Carcassonne – Lourdes Km 270

Stamattina abbiamo battuto il record di partenza: alle 8.30 eravamo già in strada direzione Lourdes dove arriviamo alle 11.30. Ci sistemiamo nel **Camping Arrouach** (piccolo, ma carino) [*route des Trois Archanges, 9; strada verso Pau*] per la cifra di 28.50 € tutto compreso. Da altri diari, avevamo appreso che si trovava a 500 mt dal Santuario, ma purtroppo non è così: sono circa 2 Km di cammino che abbiamo comunque percorso tranquillamente. Visitiamo il Santuario, la Grotta dove la Vergine è apparsa a Bernadette e, in attesa di partecipare alla Messa in italiano delle 18.15 presso la Chapelle di St. Joseph, acquistiamo i primi souvenirs della stagione. Tornati al camper, docce calde (gratuite), cena e finale del campionato del mondo di calcio, su TF1, canale in digitale terrestre, perché con la parabola il segnale di rai 1 risulta criptato!!! (pazzesco!).

Quarto giorno 12 lug. 10

Lourdes – Burgos Km 404

Questa mattina ci svegliamo sotto un cielo piuttosto nuvoloso e, fatte tutte le operazioni pre-partenza, lasciamo Lourdes alle 9.30 per dirigerci verso San Sebastian (città spagnola sull'Atlantico), con l'idea di fermarci un paio di giorni al mare, ma il maltempo ci accompagna per tutta la strada e giunti a S. Sebastian comincia pure a piovere; così cambiamo programma e ci dirigiamo verso **Burgos** che raggiungiamo alle 16.00. Qui sistemiamo il camper in **plaza Santa Teresa** (a pagamento tramite parcometro) e visitiamo la graziosa cittadina, considerata una delle capitali del gotico castigliano. Entriamo dall'*Arco de Santa Maria*, per raggiungere la bella Cattedrale, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità e visitiamo l'interno dopo aver pagato 11.00 € (biglietto per famiglia numerosa [unico caso in tutta la Spagna]). Tornati al camper verso le 19.00, scopriamo che a causa di lavori in corso non è possibile dormire in quel parcheggio (gratuito dalle 20.00 alle 8.00), così optiamo per il **camping Fuentes Blancas** (carino, accogliente, ben ordinato e pulito), ben segnalato da indicazioni fin dal centro di Burgos (comunque l'indirizzo è **Ctra. Cartuja de Miraflores Km 3.5**) e per 37.91€ rimaniamo per la notte. Docce, cena, download della posta elettronica grazie alla connessione WiFi (2€ per 6 ore continuative di connessione), un filmetto, diario e nanna.



Quinto giorno 13 luglio '10

Burgos – León – Melide Km 486

Sveglia tranquilla ed espletate tutte le pratiche di sistemazione e CS partiamo da Burgos alle 10.00. Ci dirigiamo a **Leon** su strade a grande percorrenza. Poco prima di Leon ci fermiamo in un'area attigua ad un distributore, per il pranzo. Verso le 14.30 arriviamo a León e parcheggiamo lungo una via in zona di **plaza San Ana** [parcometro che funziona dalle 16.00 alle 20.00]. Visitiamo il centro della cittadina con la splendida Cattedrale gotica, la Basilica romanica *de San Isidoro*; ci dirigiamo nella *plaza de San Marcelo*, in cui si affaccia la casa *de Botines* opera di Gaudì, di fronte alla quale si trova una statua dell'architetto che, seduto su una panchina disegna il progetto; ed infine la *plaza del Mercado*. Verso le 18.00 ripartiamo con l'intenzione di arrivare a Sarria per iniziare a percorrere parte del cammino di Santiago da qui; ma ad un

certo punto il Tom Tom ci fa abbandonare l'“autovia” larga e scorrevole e intraprendere una stradina di montagna piuttosto stretta e molto ripida (si deve usare la prima marcia). Dopo qualche Km, visto il permanere di tale situazione, decidiamo di tornare sui nostri passi e cambiare destinazione. Così, riprendendo l'autovia, ci dirigiamo verso Lugo e poi verso Santiago con la speranza di trovare un camping o un punto di sosta per permetterci di fare almeno l'ultima parte del cammino in bicicletta. Ma l'unico punto in cui ci siamo potuti fermare era uno spiazzo attiguo alla strada poco dopo **Melide**, nei pressi di un piccolo campo sportivo, notato perché c'era già parcheggiato un altro camper di italiani! Anche loro che provengono dal senso opposto al nostro ci confermano che fino a Santiago non c'è un punto decente per la sosta. Trascorriamo con queste persone la notte in assoluta tranquillità. Intanto il cielo comincia a farsi sempre più nero ... di nuvole, perché alle 22.10 c'è ancora molto chiaro!

Sesto giorno 14 lug. 10

Melide – Santiago Km 52



Ci svegliamo verso le 8.30 sotto una fitta pioggerellina che ci ha accompagnato pure per tutta la notte; la temperatura nel camper è di soli 19°, esterna sui 16°. Purtroppo non avevamo previsto di percorrere tratti in bici sotto la pioggia, così un po' a malincuore decidiamo di dirigerci col camper a Santiago per sistemarci nel **Camping As Cancelas (Rua do 25 de Xulio, 35)** [48 € compresa elettricità]. Il clima continua ad essere piuttosto freddino perché il sole è costantemente dietro le nuvole. Da qui, a piedi, raggiungiamo la Cattedrale di Santiago e visitiamo la tomba di San Giacomo passando attraverso la porta Santa, aperta solo in occasione dell'anno Giacobeo. Passeggiamo poi un po' per il centro di Santiago e, tornando al campeggio ci fermiamo a fare acquisti di souvenirs e di dolci tipici. Cena al McDonald's e ritiro. Lungo la strada ci siamo accorti che solo nell'ultima parte del *Camino* si incontravano dei pellegrini, solitamente in gruppi che camminavano verso la meta. Nella piazza antistante la Cattedrale, non c'era moltissima folla. La

Basilica del Santo, pur essendo un capolavoro dell'arte, è tenuta piuttosto male, con fioriture di erbacce e muschi su tutta la facciata e non solo.

Settimo giorno 15 lug. 10

Santiago – Cabo de Fisterra – Braga 460 Km

Sveglia 8.30 in un clima a dir poco tardo autunnale: la temperatura nel camper è di 16° (accendiamo per qualche minuto la stufa...); soliti preparativi e partenza ore 10.30 direzione **Cabo de Fisterra**. La strada che conduce al Cabo è apparentemente breve - 130 Km - ma essendo una litoranea è tortuosa e lenta. Lungo la strada notiamo numerosi i caratteristici granai palafittati, presenti addirittura nei giardini di alcune villette. Arriviamo al Cabo per le 12.30 e dopo pranzo facciamo le foto di rito al panorama splendido che il luogo ci riserva, grazie ad uno sprazzo di sole che è sbucato tra le nuvole. Verso le 15.00 ripartiamo direzione **Braga**, ma purtroppo ci tocca rifare a ritroso tutta la strada dell'andata fin quasi a Santiago per poi prendere finalmente l'autovia che in poco tempo ci conduce a destinazione. Arriviamo al **parcheggio** sottostante il **Santuario del Bom Jesus** e decidiamo di fermarci qui per la notte vista l'ora e visto che con noi, poco dopo, si ferma anche un altro camper di italiani. Cena e buona notte.

Ottavo giorno 16 lug. 10

Braga – Porto Km 70

Nocte tranquilla, nonostante il parcheggio fino in tarda sera sia stato meta di ragazzotti che un po' schiamazzavano, un po' accendevano le autoradio. Sveglia alle 8.00 con qualche gocciolina di pioggia. Dopo colazione visitiamo il Santuario del Bom Jesus raggiungendolo con il trenino a cremagliera che parte proprio vicino al parcheggio (1.10€ a persona sola andata). Arrivati in cima una incredibile coltre di nebbia ci permette di vedere solo a malapena la sommità delle torri campanarie. Rimaniamo per qualche tempo in attesa che la nebbia si diradi,



ma invano; visitiamo l'interno del santuario con una originale pala d'altare tridimensionale, che rappresenta la Passione di Gesù. Scendiamo dalla caratteristica scalinata e riprendiamo il camper per dirigerci a **Porto**. Arriviamo al **Parque de Campismo da Madalena (rua do Cerro, 608 – Praia da Madalena)** verso le 12.00 (31.00€ elettricità compresa e docce calde). Il camping nonostante sia di 4 stelle è ben lontano dagli standard italiani; è alberato, ma il fondo è in terra battuta molto polverosa; le piazzole non esistono e ognuno si mette dove vuole. Nel pomeriggio, visto che il sole è tornato a farsi vedere, approfittiamo della bella piscina per fare una nuotatina e del percorso di minigolf. Nel frattempo alcuni lavaggi necessari di biancheria. Nel Camping esiste una zona di libera connessione ad internet WiFi. Domani con il bus 906, che si prende poco lontano dal camping, visiteremo Porto.

Nono giorno 17 luglio 2010

Porto Km 0



Sveglia in una mattina splendida di sole e con una temperatura gradevole. Prendiamo il bus 906 che dopo un lungo percorso ci conduce fino al ponte *de D. Luis I* [biglietto 1.50€ a testa solo andata]. Con *l'elevador* [altro 1.50€ a testa] raggiungiamo la parte alta della città, visitiamo la Cattedrale, la Chiesa *dos Grilos*, la Chiesa di *Sao Fransisco*, una tra gli esempi più emblematici del barocco portoghese; è caratterizzata da un rivestimento interno, quasi totale, in legno dorato, intagliato, che riflette la ricchezza della società portoghese durante il periodo coloniale, a dispetto della povertà

francescana. Pranzo al Mc in *Pr. Da Liberdade*. Percorriamo da *Pr. Da Batalha*, la caratteristica *rua de S. Caterina* (area pedonale), ricca di negozi, tra cui numerosi bar che propongono curiose sfoglie imbottite

sia di cose salate sia dolci. Scendiamo, con una delle tante scalinate di nuovo verso il Ponte *de D. Luis I* e visitiamo il sobborgo *Vila Nova de Gaia*, famoso per le sue cantine di stoccaggio del *Porto*. Ritorniamo al camper ancora col 906, docce cena e 'notte.

Decimo giorno 18 luglio 2010

Porto – Coimbra – Fatima – Batalha Km 190 circa

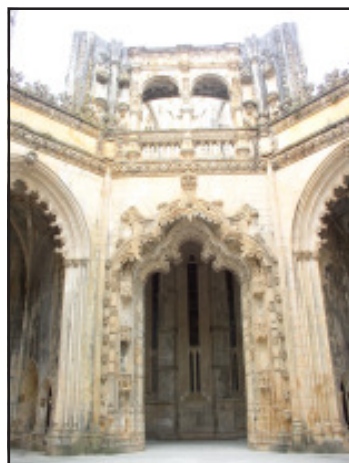
Sveglia relativamente presto e, fatti tutti i preparativi, lasciamo il camping alle 9.30; ci fermiamo subito dopo per qualche spesa al supermercato in zona [della catena *Pingo doce* -conveniente]. Raggiungiamo **Coimbra** alle 11.00 e parcheggiamo comodamente sulla riva del fiume **Mondego (N40.20537 W8.43210)**. Visitiamo subito la parte alta della città, entrando dall'*Arco de Almedina* dove sono i principali edifici storici: Cattedrale vecchia e nuova, *Universidade*, tutte le belle stradine che portano a questi monumenti. Tornati al camper pranziamo e poi ripartiamo per **Fatima**, dove parcheggiamo nel **P11** (polverosissimo).



Visitiamo il santuario, ma purtroppo, a differenza di Lourdes non troviamo una messa in italiano. Qualche momento di preghiera e riflessione e ripartiamo per **Batalha** che raggiungiamo per la cena nell'**area attrezzata comunale**. [gratuita la sosta, a gettone il Cs (**N39.66141 W8.82516**)].

Undicesimo giorno 19 luglio 2010

Batalha – Tomar – Lisbona Km 270



Notte tranquilla, ma presto ci svegliano i preparativi del mercato che si svolge proprio nella piazzetta adiacente (ore 6.00). Alle 7.00 decidiamo di spostarci nel parcheggio vicino, già occupato da altri camper, proprio sotto il monastero (anche questo dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco). Entriamo nel monastero alle 9.30 per una cifra di 18.00€ totale. Bellissimo per il suo caratteristico stile *Manuelino*. Ripartiamo alle 11.00 per **Tomar** ripercorrendo di nuovo la strada fino a Fatima, e arriviamo a destinazione alle 12.00, nel bel piccolo **parcheggio** ombreggiato **sotto le mura del Convento-Fortezza dei Templari e dell'Ordine di Cristo** (anche questo dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco). Pranziamo prima di iniziare la visita che ci costerà anch'essa 18.00€. Alle 16.00 partiamo per **Lisbona** e, con grande fatica a causa di numerosi lavori in corso già sull'autostrada e in città, troviamo, verso le 18.00 il **Camping Monsanto**

(**N38.43297 W9.12297**) [44.00€ al giorno](bella piscina, piazzole con tutti i confort – corrente, carico e scarico). Approfittiamo subito della piscina, poi cena e nanna.

Dodicesimo giorno: 20 luglio 2010

Lisbona Km 0

Partiamo alle 10.00, sotto uno splendido sole, per la visita alla città con il bus n° 714 che ferma poco fuori dal campeggio (1.45€ a testa; poi però nel pomeriggio faremo il biglietto giornaliero a 4.25€ a testa, che dura 24h effettive e che sfrutteremo usando i vari mezzi di trasporto, elevatori compresi anche il giorno dopo) e che porta in centro in *Pr. Da Figueira*. Raggiungiamo la vicina *Pr. De Pedro IV*, che tutti chiamano

Rossio, con la sua caratteristica pavimentazione decorata con un mosaico a onde bianche e nere. Vediamo solo dall'esterno, perché chiusa, la vicina Chiesa di *Sao Domingos* e la zona della *Baixa*, percorrendo la *Rua Augusta*, via pedonale molto animata che sbocca attraverso l'Arco *Triumfal da Rua Augusta* in *Pr. Do Comercio*. A circa metà della *rua Augusta* si trova l'ingresso all'elevador *de santa Justa* che ci offre belle vedute della città dalla piattaforma vicina alla Chiesa del *Carmo*. Passeggiando per le vie del centro prendiamo *rua Garrett* e



arriviamo nella zona del *Chiado*: foto di rito al caratteristico *Cafè A Brasileira*, con la statua in bronzo dello scrittore Fernando Pessoa. Cercando l'Hard Rock Cafè per l'acquisto della maglietta di Lisboa, arriviamo in *Pr. Dos Restauradores* da cui parte pure la funicolare di *Calcada da Gloria*, una delle funicolari più note di Lisbona, che ci porta (sempre con il biglietto giornaliero) al *Miradouro de Sao Pedro de Alcantara*, ai margini del *Barrio Alto*, terrazza panoramica sulla *Baixa*. Riusciamo a prendere il tram 28, che usa ancora carrozze degli anni '30 e ci facciamo un divertente giro per le viuzze di Lisbona. Torniamo al camper per le 19.00, stanchi, ma contenti di ciò che abbiamo visto; docce, cena e 'notte.

Tredicesimo giorno: 21 luglio 2010

Lisbona – Cabo da Roca 35 Km



Sveglia presto per sfruttare al meglio il fatto che possiamo lasciare il camping entro le 19.00, senza pagare il terzo giorno, e il biglietto giornaliero del bus vale fino alle 15.00 (perché l'abbiamo fatto alle 15.00 di ieri). Anche oggi la giornata è bella con una calda temperatura. Visitiamo prima di tutto la zona di *Belém*, con lo splendido *Mosteiro dos Jeronimos de Belem*, capolavoro dell'arte manuelina (anche questo Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco). Seguendo a piedi il corso del Tago fino alla sua foce, raggiungiamo la *Torre de Belem*. Torniamo poi in centro con il bus per passeggiare,

acquistare i souvenir di rito e pranzare in *rua Augusta*, per festeggiare il compleanno di Piergiacomo (che sarà domani). Alle 15.00 riprendiamo il bus che ci riporta al camping di cui godiamo ancora per un po' la piscina e le docce. Purtroppo la serratura della porta della cellula si rompe non permettendoci più di chiuderla dall'esterno; per fortuna, prima di partire avevamo montato la serratura di sicurezza della Fiamma... Lasciamo il camping alle 18.30 con destinazione *Cabo da Roca (N38°47' W9°30')*, che

raggiungiamo verso le 19.00. Un vento pazzesco ci accompagna lungo la strada e anche per tutta la notte. Appena giunti riusciamo a farci fare dall'Ufficio turistico, il certificato che attesta la nostra presenza nel punto più ad ovest del Continente Europeo (costo 5€), che collocheremo a casa sulla parete accanto alle foto dei nostri viaggi. Spettacolari i momenti del tramonto al faro. Poco dopo il nostro arrivo ecco altri due camper di italiani ci raggiungono e dormiranno con noi in questa notte ventosissima!!!



Quattordicesimo giorno: 22 lug. 10

Cabo da Roca – Siviglia Km 556

Compleanno del volantiere. Dopo aver aperto i regali... partiamo dal Cabo verso le 9.30 direzione **Siviglia** (lunghissima tappa di 520 Km). Si deve tornare a Lisbona e uscire da essa attraverso il bel ponte sospeso *XXV de Abril*. D'obbligo una sosta al "Pingo Doce" per rimpolpare la cambusa, in cui ormai si sentiva l'eco... Pranzo in un parcheggio di un autogrill verso le 13.00 (scegliamo di fare tutta autostrada, perché ad una prima visita in questi luoghi vogliamo vedere le cose essenziali, lasciando poi ad un'altra occasione futura, i particolari certamente meritevoli). Cifra incredibile all'autostrada portoghese 32.50€... Arriviamo al campeggio **Villsom a Dos Hermanas (Avenida de la Libertad, 13 Dos Hermanas)** [molto bello, pulito, ombreggiato, wifi gratis, piscina, minimarket, bus per Siviglia a 400 m in andata, più vicino al ritorno] (33.00€). Io e Franci sfruttiamo subito per ½ ora la piscina, visto il notevole caldo di Siviglia rispetto a quello del Portogallo.

Quindicesimo giorno: 23 lug. 10

Siviglia Km 0



Questa mattina ci siamo proprio addormentati: 9.30 la sveglia! La stanchezza comincia a farsi sentire... Velocemente i preparativi e di corsa a prendere il bus 132 che passa a circa 400 m dal camping [1.40€]. Dopo circa ¾ d'ora di strada arriviamo nel centro di Siviglia e iniziamo a visitare La Cattedrale, la più vasta chiesa gotica nel mondo, la 4^a, se si prescinde dallo stile [costo 20€ per tutta la famiglia (8€ adulti 2€ studenti 0 sotto i 15 anni)]. Il biglietto comprende anche la visita all'antico minareto trasformato in campanile nel 1500, la *Giralda* da cui si gode uno splendido panorama. La visita ci

occupa fino quasi all'una così uscendo pranziamo. Nel pomeriggio vediamo, solo dal di fuori, l'*Alcazar* perché un po' troppo caro. Poi si va al *Barrio de Santa Cruz*, quartiere medievale formato da case bianche di calce, viuzze strette e belle piazzette con pittoresche fontane e fiori. Particolarmente interessante la

Plaza de Santa Cruz, dove al centro c'è una croce in ferro battuto che indica il luogo dove un tempo sorgeva la *Iglesia de Santa Cruz*, distrutta da Napoleone. In questo quartiere si può vedere il convento *de Las Teresas*, fondato da Santa Teresa d'Avila e nella *Plaza de Alfaro*, il balcone di Rosina, protagonista del *Barbiere di Siviglia*. Passeggiamo verso *Plaza de Toros*, adornata nelle bianche e ocra viette attigue da manifesti di corride e arriviamo fino al *Guadalquivir*. Tornando verso la fermata del bus entriamo nella bellissima *Plaza de Espana*, purtroppo "deturpata" da lavori in corso. Alle 17.30 stremati dal caldo afoso (34° e 87% di umidità) decidiamo di riprendere il bus (con aria condizionata) e tornare al campeggio per gettarci nella bella piscina fino alle 20.00 quando, con i tre fischi, il bagnino ci butta fuori... cena, diario, filmetto e nanne perché domani viaggio lungo.

Sedicesimo giorno: 24 lug. 10

Siviglia – Granada (via Cordoba) Km 400

Sveglia alle 9.00 e con calma ci prepariamo per essere pronti alla partenza per le 11.00. L'idea di fermarsi a Cordoba viene fermata dal costo esoso del campeggio di Cordoba (53€) così decidiamo di andare a **Granada** al **camping Serra Nevada (Avenida de Madrid 107)** (che non è da meno: 47.10 € + 1.80 € a testa se si vuole usare la piscina... ogni commento è superfluo). Arriviamo nel tardo pomeriggio, ci sistemiamo, docce, riposo e cena. Domani mattina visita alla città e nel pomeriggio partenza per Madrid.

Diciassettesimo giorno: 25 lug. 10

Granada – Madrid Km 500



Sveglia ore 7.00 per poter sfruttare al massimo la mattina prima di lasciare il camping di Granada; solo tre temerari visitano Granada; le due femmine più piccole rimangono a dormire nel camper. Alle 8.30 prendiamo il bus fuori dal camping (3 o 33) e in pochi Km siamo proprio dietro la Cattedrale, che essendo domenica, apre per la visita solo il pomeriggio, mentre alle 11.00 per la Messa; così approfittiamo di quella celebrazione per poterla almeno vedere da lontano. Passeggiamo per le vie del centro fino alle porte dell'*Alhambra*, in cui per motivi di tempo non entriamo. Siamo poi arrivati all'*Hospital de San Juan de Dios* anch'esso chiuso la Domenica... infine verso le 11.00 quando la città comincia ad animarsi è stato un piacere passare per i vicoletti caratteristici del centro. A mezzogiorno lasciamo il camping e partiamo per **Madrid**. Lungo tragitto reso catastrofico all'arrivo a Madrid quando, fidandoci di un diario di bordo non fatto con precisione, imbocchiamo un'uscita sbagliata dell'autostrada, che tra l'altro ci porta all'aeroporto di Madrid

su un tratto di strada a pedaggio che dobbiamo pagare sia in uscita che nel rientro successivo. Così impostando il Tom Tom sull'indirizzo del camping trovato su una guida ai camping arriviamo alla meta. Qui ci "accoglie" una scortesissima signora che al di là di un vetro con la televisione accesa senza fare il minimo sforzo di capirci ci spara la cifra per una notte di 53€ per una sistemazione pessima: campeggio semiabbandonato, polveroso, vecchio e tenuto male, senza nessun comfort e, ciliegina sulla torta, l'impossibilità di pagare con carta di credito (vuole solo contanti). Così decidiamo di andarcene al camping che avevamo visto lungo l'autovia a circa 12 Km dal centro, che tra l'altro ha anche la piscina! (**Camping Alpha Ctra. A-IV Km 12.4 Getafe (Madrid)** Arrivando da Granada lo si incontra sulla destra circa 15 Km

prima di Madrid). La cifra è comunque alticcia (51.00€ per 5 persone), però è molto più dignitoso dell'altro. Arriviamo verso sera, ci sistemiamo in una piazzola vicina alle docce e alla piscina. Cena e riposo meritato.

Diciottesimo giorno 26 lug. 10

Madrid Km 0

Ci svegliamo verso le 8.30 e raggiungiamo il centro con il bus che passa sull'autovia a 300 m dal camping. Scendiamo al capolinea che è nei pressi di una fermata della metro n° 3 che ci porta a *Puerta de Sol*. Qui subito emergono due cose curiose: il monumento dell'orso con la pianta della fragola, simbolo di Madrid, e la targa del Km 0, il punto da cui vengono calcolate le distanze stradali da Madrid. Percorriamo *calle del Arenal* ricca di negozi e molto affollata, con l'intenzione di raggiungere il palazzo reale. A metà calle, visitiamo la Chiesa di *san Gines*, la più antica parrocchia della città. Vediamo dall'esterno il Palazzo Reale e i suoi giardini. Poco distante entriamo nella cattedrale di *Santa Maria la Real de la Almudena* che è stata consacrata da Giovanni Paolo II nel 1993 (moderna all'interno a dispetto dell'apparenza esterna); proseguiamo poi verso la *Puerta de Toledo* e da qui con la Metropolitana arriviamo nei pressi della bella *Plaza Mayor*. Riprendiamo la metro per raggiungere il *Paseo de la Castellana* in cui si ammirano edifici moderni quali la *torre Picasso*, la *Torre Europa*, il *Centro Azca* (centro commerciale) e il *Santiago Bernabeu*. Torniamo al Campeggio, bagno in piscina, cena e riposo.



Diciannovesimo giorno 27 lug. 10

Madrid Km 0

Sveglia 8.30 e pronti per prendere il bus alle 10.00 per il centro. Subito diretti con la metro 2 al *Prado* cui si accede gli adulti per 8 € i minorenni gratis. Visitiamo i bei capolavori conservati e poi il pranzo. Nel pomeriggio, vista la stanchezza diffusa e il gran caldo, decidiamo di goderci un po' di relax in piscina al camping. Cenetta ad un orario decente e non ad orari spagnoli (costantemente dalle 21.00 in poi), un filmetto e a nanna, perché domani mega trasferimento a Barcellona...

Ventesimo giorno 28 lug. 10

Madrid – Barcellona Km 600

Partiamo da Madrid verso le 10.30 dopo tutte le solite operazioni di CS. Pranziamo in Autostrada e arriviamo al Campeggio di **Barcellona** verso le 18.00: **Tres Estrellas Carretera C-31, Km 186.200 Gavà**. Il più caro in assoluto trovato in questo tour [61.10 €]. Il camping è comunque carino, ben tenuto, sul mare, con piscina, market ben fornito, infermeria, internet point, ristorante, ecc. Ci riposiamo dal lungo viaggio con un bagno al mare. Docce e Cena .

Ventunesimo giorno 29 lug. 10

Barcellona Km 0

Usciamo dal camping verso le 10.00, sotto un cielo con qualche nuvolone nero e con il bus che si ferma circa 300 metri prima, raggiungiamo il centro della città, in *Plaza de Catalunya*. Qui con la metro arriviamo alla fermata "*Diagonal*" e vediamo solo dall'esterno, perché troppo costose (18.00€ l'una, 11.00€ l'altra),

le due case progettate da Gaudì: *casa Milà* e *casa Batllò*. Riprendiamo la metro e da qui arriviamo alla *Sagrada Família*. Anche questa, visitata solo all'esterno perché prevede un costo notevole (13.00€ a testa, e pagamento in solo contante, che non abbiamo più). Torniamo quindi in *Plaza de Catalunya* e percorriamo la *Rambla* fermandoci all'affollatissimo *Mercat de la Boqueria*, dove acquistiamo alcuni prodotti. La *Rambla* porta a *Plaza del Portal de la Pau* che si apre sul porto con il monumento a Cristoforo Colombo. Ripercorriamo a ritroso la *Rambla*, sempre animata da numerosi artisti di strada, e raggiungiamo il quartiere gotico, con i suoi caratteristici monumenti. Dopo pranzo ci portiamo al *Parc Güell*, ciò che resta di un progetto mai completamente realizzato di Gaudì. Usciti dal parco il cielo si fa sempre più nuvoloso e una volta giunti in *Plaza de Catalunya* per il solito acquisto di magliette dell'Hard Rock Cafè, comincia a piovere; decidiamo così di tornare al campeggio e dire addio a Barcellona. Cena, riflessioni su questo impegnativo viaggio e nanna, per prepararci per il rientro di domani.



Ventiduesimo giorno 30 lug. 10

Barcellona – Poncarale Km 1144

Ci svegliamo con calma, consapevoli del lungo tragitto che ci aspetta, ma giunti a questo punto si ha voglia di tornare a casa; partiamo per la 10.30 e dopo alcune soste necessarie, arriviamo a casa a mezzanotte, stanchi, ma contenti!